

+ VANGELO (Gv 15,1-8)

*Chi rimane in me e Io in lui porta molto frutto.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della Parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e Io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e Io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli». *Parola del Signore*

#### Commento di Padre Giulio Maria Scozzaro

Di per sé i cristiani ogni mattina dovrebbero ringraziare nelle preghiere Gesù per il nuovo giorno e chiedere la sua protezione per tutta la giornata. Così si dovrebbe recitare la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria per rimanere nel rifugio della sua Onnipotenza per Grazia. Altro aspetto importante per un cristiano è di riflettere sui frutti spirituali da guadagnare nella giornata per crescere nella Grazia di Dio e diventare sempre più vicino a Gesù.

Non sono pensieri e propositi che affannano la vita, al contrario la deliziano e la ritemprano, sono infatti i pensieri spirituali a creare una comunicazione con Gesù e a permettere di ricevere tanti altri suoi doni. Se non c'è questa dolce premura cominciando con la recita delle preghiere mattutine, si segue un Gesù astratto, non ben identificato, diciamo quasi un estraneo.

La preghiera ha maggiore incisività se chi viene pregato si conosce abbastanza, Dio non dà Grazie a chi non Lo cerca intenzionalmente.

Sempre la mattina sono incantevoli e belle le preghiere che si recitavano in passato ma che il 99% dei cattolici dimentica o rifiuta con un senso di dispregio. Eppure, la recita dell'atto di fede, speranza e carità hanno aiutato generazioni di Santi e veri cattolici a crescere nella Grazia di Dio e a chiedere fin dal mattino ogni aiuto e protezione al Signore. Queste preghiere semplici ma molto profonde non si amano più, sia per il dinamismo che assale la persona sia per una sbagliata conoscenza teologica. Noi vogliamo rileggerle lentamente e con amore:

#### *“ATTO DI FEDE*

*Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo fermamente tutto quello che Tu hai rivelato e la Santa Chiesa ci propone a credere. Ed espressamente credo in Te, unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte, Padre, Figlio e Spirito Santo. E credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato e morto per noi, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore, accresci la mia fede.*

#### *ATTO DI SPERANZA*

*Mio Dio, spero dalla tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le Grazie necessarie per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare. Signore, che io possa goderti in eterno.*

#### *ATTO DI CARITÀ*

*Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amore tuo amo il prossimo come me stesso, e perdono le offese ricevute. Signore, che io Ti ami sempre più”.*

Trovate il tempo ogni mattina per queste preghiere, così darete fiamma al vostro cuore che vuole amare Gesù, la preghiera è il modo più apprezzato e riuscito per piacere a Dio. C'è sempre tempo per compiere molte cose, anche non importanti, è da ingrati non ringraziare Gesù fin dal mattino e non consacrarsi alla Madonna. Chi vuole sul serio iniziare un cammino spirituale, deve desiderare di incontrare Gesù nella preghiera e deve farlo fin dal mattino.

Le parole di Gesù oggi rivelano l'agire del Padre nei confronti dei cristiani che non portano buoni frutti nella loro vita e non donano frutti di adorazione a Dio. Il giudizio di Gesù è chiaro: *“Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia”*. Il verbo intende che Dio non considera più chi non Lo ama, neanche la sua ostentazione per qualche preghiera o per un'autorità che Lui non ha dato.

**Molti hanno abbandonato Dio e vivono come se nulla fosse, come se i tradimenti fossero opere meritorie. Essi si staccano da Dio...**

È un tralcio che già di suo è incapace di restare unito alla vite e secca, quindi non ha più linfa vitale e merita solo di essere tagliato. Non è Dio a decidere di tagliare i tralci secchi e sterili, è il rifiuto ostinato verso Lui a spingerlo, Egli vorrebbe nuovamente alimentarli e miracolosamente farli ritornare rigogliosi, ma rispetta la volontà di chi si volta altrove.

***“Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano”.***

Su questo dobbiamo riflettere in modo intelligente, anche se la mondanità e la mentalità in ampie parti della Chiesa parlano di esultare nei piaceri e di appagare i sensi perché è dono di Dio, invece la verità è opposta e chi la scopre è veramente una persona felice, la sua famiglia davvero trova la gioia e l'armonia mai conosciute. Ci sono piaceri immorali e altri invece consentiti, dipende dalla morale presente in essi, se si rispetta o rifiuta.

**Bisogna dare a Gesù del tempo ogni giorno per rimanere vicini a Lui e assorbire la sua mentalità. È la svolta della vita!**

Chi rimane unito a Lui porta molti frutti spirituali per sé e la sua famiglia, ma più è la vicinanza al Signore più si ottiene e si elargisce agli altri. *“Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto”.* Questa è la condizione per ricevere fiumi di Grazie ed anche miracoli impossibili. Si rimane in Gesù quando si vive nella sua Grazia e si assume la sua mentalità, quindi si osservano le sue parole.

Rimanere in Gesù è possibile, ma solo dopo averlo conosciuto e frequentato nella preghiera, avere meditato il Vangelo e sostituito la vecchia mentalità con la sua. È pressoché inutile la preghiera fatta senza vera fede e senza una viva confidenza. La preghiera non è qualcosa di automatico ma amore. La vera preghiera deve essere piena di amore verso Gesù. Ecco perché si deve rimanere uniti alla Vite, è essenziale.

Si conoscono in famiglia e tra gli amici persone che sono staccate dalla Vite che unica dà senso alla loro vita. Non condanniamoli né si devono considerare perduti, la loro redenzione dipenderà anche dalla vostra preghiera, come per esempio abbiamo visto ieri nella vicenda incredibile di Santa Maria Maddalena. Chi è lontano dai Sacramenti deve vedere la vostra fedeltà alla Parola di Dio e ai valori cristiani.

**Gesù non opprime nessuno, lascia liberi di osservare o rifiutare la Parola. Liberi di rimanere in Lui o staccarsi dalla Vite.**

**CONTINUIAMO LE INTENSE PREGHIERE ALLA MADONNA CON LA RECITA GIORNALIERA DEL SANTO ROSARIO PER ME, PER VINCERE L'ATTACCO PORTATO DA SATANA, SCIUGLIENDO QUESTO NODO OPPRESSIVO. CHI MI VUOLE BENE, PREGHI MOLTO PER ME.**

*Vi benedico e prego per tutti voi. Pregate per me ogni giorno nella Messa e nel Rosario.*

#### Proposito

Non voglio esprimere nessun giudizio cattivo, presuntuoso, condannante. Né a livello di pensiero, né tanto più a livello di parole. È la mia salvifica *“igiene mentale”*.

#### Pensiero

Nell'aridità, nella difficoltà, nel travaglio, la virtù getta le sue radici (*San Giovanni della Croce*).

*Per superare le prove dolorose, non soccombere dinanzi gli attacchi dei nemici e ricevere Grazie particolari, anche miracoli impossibili, vi consiglio di recitare ogni giorno la preghiera efficace, già utilizzata da decine di migliaia di fedeli. Sono migliaia le testimonianze di guarigioni e di liberazioni da attacchi malefici, moltissimi hanno superato prove difficili e ottenuto Grazie. Recitatela ogni giorno, è un potentissimo atto di Consacrazione alla Madonna. Potete stamparla dal mio sito:*

<http://www.gesuemaria.it/efficace-preghiera.html>

***“Continuiamo a recitare ogni giorno il Santo Rosario alle ore 16 e alle ore 21 in comunione di preghiera, già siamo moltissimi a partecipare a questa cordata spirituale. Possiamo pregare in comunione di amore nelle stesse ore, recitando il Santo Rosario ogni giorno secondo le intenzioni della Madonna. Ognuno decide se partecipare alle due Corone oppure a una delle due. L'importante è recitare almeno una Corona al giorno in comunione con Gesù, la Madonna e tra noi. Vi assicuro che le benedizioni saranno abbondanti e chi cerca Grazie le potrà ottenere con maggiore facilità, perché pregando insieme, la preghiera diventa potente”.***